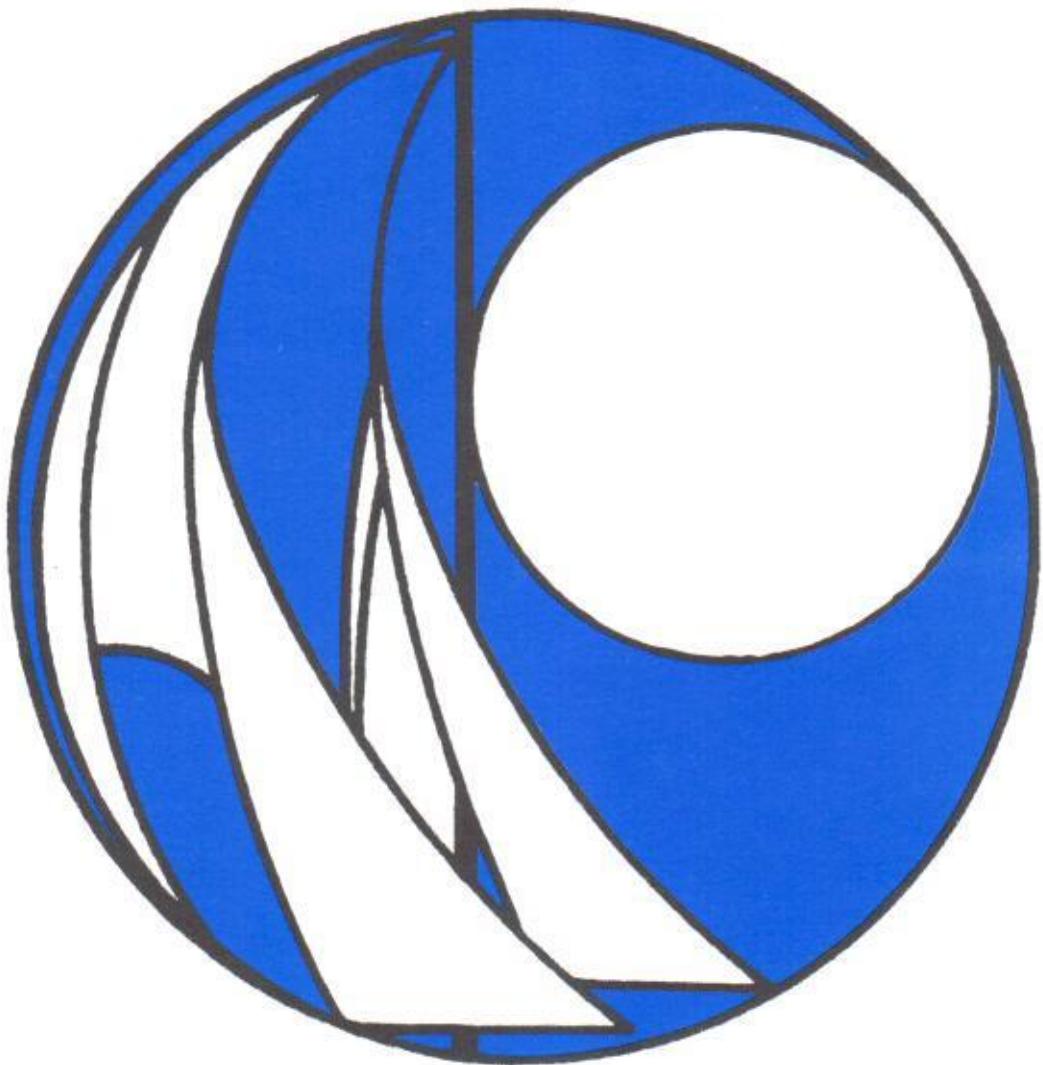




AGOSTO
1993

ROTARY INTERNATIONAL

LIGNANO SABBIA D'ORO

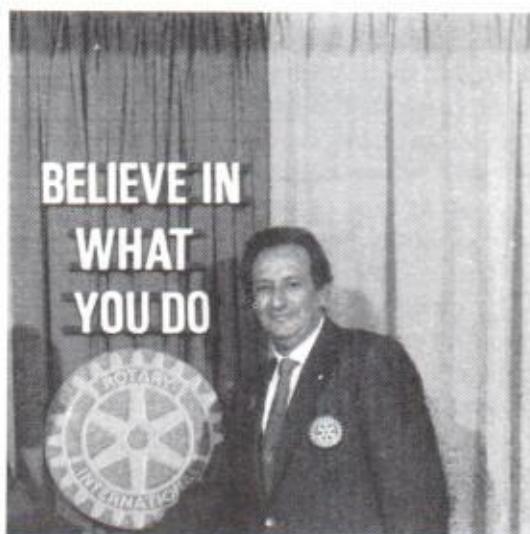


TAGLIAMENTO

DISTRETTO 206°
ITALIA

BENVENUTO AL GOVERNATORE

E ALLA GENTILE SIGNORA RAFFAELLA



Il nostro nuovo Governatore Giampaolo Ferrari.

L'avvocato Giampaolo Ferrari, Governatore del 2060° Distretto Italia, è in visita ufficiale al nostro club accompagnato dalla gentile Consorte Raffaella.

Giampaolo Ferrari, nato a Rovereto il 19 aprile 1931, è padre di quattro figlie, due coppie di gemelle. Paola e Franca, Manuela e Silvana. Laureato in legge a Bologna nel 1956, ha esercitato la professione di avvocato fino allo scorso anno.

Eletto come indipendente nella lista del PRI nel 1990 è da allora assessore comunale di Rovereto alle attività culturali, allo sport e al turismo. Socio del Rotary Club di Rovereto dal 1968, ha ricoperto la carica di Presidente per il biennio 1980/81 e 1981/82 e di Segretario del club per oltre vent'anni, fino a oggi.

CREDETE
IN CIÒ
CHE FATE

FATE CIÒ
IN CUI
CREDETE

*È il motto del Presidente
Internazionale 1993/94
Robert Barth*

*e quindi: AZIONE
CONVINZIONE
FEDE
nel puro spirito rotariano*



Remigio D'Andreis.

UNA VISITA ATTESA

***Pronto
il programma
dell'anno
rotariano
1993-94
incentrato sulla
salvaguardia
dei Parchi
storici
e urbani***

Eccoci, finalmente, alla consueta visita del Governatore del nostro Distretto l'Avv. GIAMPAOLO FERRARI.

A Lui e alla gentile Consorte i saluti più affettuosi da tutti i soci del R.C. Lignano Sabbiadoro - Tagliamento.

Da parte mia, oltre a porgerGli i miei personali saluti, vorrei soffermarmi sull'importanza che tale visita riveste.

È importante perché, con essa, il Governatore prende visione dell'intero Club, dai soci ai programmi, ne vaglia le potenzialità e le finalità; illustra i nuovi programmi del distretto e prende atto di quelli già svolti o in svolgimento.

È una «fotografia» che il Governatore fa del Club che visita; fotografia che viene portata in stretto e che ci rappresenterà fino alla visita successiva. È fondamentale che in quel giorno (ma non solo in quel giorno s'intende!) tutto funzioni perfettamente per far sì che «quella fotografia» risulti più nitida possibile e che possa così mettere a fuoco le capacità nostre e di quelli che ci hanno preceduto nel Club, e che hanno contribuito a farci sempre ben figurare in distretto (buon ultimo il Congresso Distrettuale tenutosi a Lignano lo scorso giugno).

Le varie commissioni hanno già stilato i loro programmi, ambiziosi forse, ma, a quel che vedo, Pre-

sidenti e membri sono fermamente decisi a portarli a termine nel migliore dei modi.

Fra questi, il recupero ambientale, la salvaguardia dei Parchi Storici e Urbani e l'emergenza «fiume Tagliamento» sono i programmi generali che caratterizzeranno questa mia annata di presidenza.

Mostre fotografiche, relazioni e conferenze avranno il compito di sensibilizzare la popolazione ricompresa nel territorio del Club sull'importanza di una corretta gestione dei propri spazi verdi comuni (sono luoghi che tutti possono utilizzare e che tutti devono contribuire a mantenere integri e vivibili!).

Circa il fiume Tagliamento è intenzione del Club sensibilizzare le Autorità competenti affinché trovino una definitiva soluzione a questo annoso problema che da sempre incombe sulle popolazioni rivierache.

Sono sicuro, caro Governatore, che non rimarrà deluso.

Concludo questo mio breve intervento rinnovando i più affettuosi saluti, da parte del Club e miei personali, al Governatore Ferrari e Gli confermo tutto il nostro impegno per il raggiungimento degli obiettivi del Suo programma.

Remigio D'Andreis

Il tradizionale cambio del martello al Rotary

Come vuole la consolidata tradizione del nostro sodalizio, anche quest'anno a fine giugno ha avuto luogo la cerimonia per il passaggio delle consegne.

Gianluigi Serafini ha passato il «martello» nelle mani di Remigio D'Andreis.

Ancora una volta questa simpatica cerimonia si è svolta nella splendida cornice del salone delle feste del ristorante «al Doge» di Villa Manin di Passariano.

Numerosi gli ospiti e i rotariani che hanno voluto essere presenti all'incontro che riserva ogni qualvolta si ripete momenti tocanti.

Il presidente uscente Serafini, nel suo saluto di commiato, ha sintetizzato con la solita bravura,

*La
cerimonia
del
22 giugno
1993*

quanto realizzato nell'anno di guida del club, sottolineando però che avrebbe voluto fare molto di più. D'Andreis, dal canto suo, ha tracciato a grandi linee il programma che intende portare avanti nell'anno rotariano 1993/94.

Sia nelle parole espresse dal presidente uscente, sia in quelle del neo eletto, sono state evidenziate le finalità del sodalizio: SERVIRE IL PROSSIMO e soprattutto aiutare i deboli e i bisognosi.

Prima dello scambio degli omaggi floreali alle rispettive consorti dei due presidenti, Serafini ha voluto fare un piccolo omaggio ad alcuni suoi stretti collaboratori che si sono affiancati durante il periodo di presidenza.



Gianluigi Serafini passa le consegne al nuovo presidente Remigio D'Andreis. Nella foto ai lati le rispettive consorti.



LA SPLENDIDA GITA A SALISBURGO ED AI SUOI LAGHI

Al centro i due professori: Gerard Zukriesel e Franz Comploy che si sono esibiti per i «gitanti» nel duomo di Salisburgo con alcuni classici brani. Alla sinistra il nostro Presidente Remigio D'Andreis, sulla destra Gustavo Zanin, grande maestro nella costruzione di organi.



Il gruppo dei «gitanti» davanti ad una delle tipiche costruzioni salisburghesi (ovviamente manca il fotografo del gruppo). Da notare le splendide decorazioni floreali tipiche della zona.

IL ROTARY INFONDE SPERANZA



IL ROTARY INFONDE SPERANZA



Scopo principale della gita era l'affiatamento e l'amicizia tra i soci ed i loro familiari. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. Alla partenza, peraltro tutti puntuali (ore 14,30 di venerdì primo ottobre), la prima gradita sorpresa: con noi si sono affiancati tre giovanissimi e per non far torto a nessuno dei tre diamo la priorità alla giovane età.

Ecco quindi, spuntare Luca Gasparini, il quale ha tenuto per tutta la gita un comportamento ineccepibile, diremo pure... come un grande. C'erano poi Edgardo Bassani e Stefano Fabris con i rispettivi genitori, dobbiamo dire che anche questi due «ragazzini» si sono comportati da adulti.

Purtroppo è mancato all'appello l'amico Walter Collavini, che tanto si era adoperato per la buona riuscita dell'iniziativa.

Collavini, è stato trattenuto a casa per impegni che non poteva derogare e dove la sua presenza era indispensabile.

Collavini, che tanto aveva fatto

per la buona riuscita dell'iniziativa. In serata arrivo puntuale a Salisburgo e sistemazione all'Hotel Penta. Dopo il pranzo serale tutti escono per la passeggiata sino in centro.

Mentre si attraversa il ponte pedonale sulla Salzbach, tra raffiche di vento sciroccoso, si gusta la fantastica veduta di una Salisburgo notturna illuminata. Sempre incantevole la via delle insegne. Al mattino del sabato escursione nella città e nei negozi. Vari mariti si perdono (non si è capito se intenzionalmente!) le consorti.

Per gli acquisti si distinguono i soliti eleganti Vidotto e Bassani, mentre unanime e corale approvazione riceve il cappello acquistato dalla signora Prosperi, consorte del dottor Aroldo, Rotariano di Cervignano.

Alle 11,30 c'è l'appuntamento davanti al Duomo della città: il socio Gustavo Zanin è riuscito ad organizzarci un piccolo concerto d'organo eseguito per noi dal prof. Gerard Zukriesel - Maestro di Cap-

pella del duomo Salisburghese, nonché Rotariano - e dal prof. Franz Complo.

Sono momenti magici! Alla fine i due Professori, suonando due organi distinti, improvvisano un duetto di fantasia, chiamandosi - con gli strumenti - e rispondendosi a vicenda ed alternativamente. Grazie Professori. E bravo Zanin e, come dice il Presidente Remigio, «ad maiora».

Nel pomeriggio visita con guida al centro cittadino in compagnia dei due amici Rotariani di Kitzbuel i quali verso sera ci offrono un rinfresco nello storico caffè Tomaselli.

In serata c'è il concerto nella sala degli Stucchi del castello di Mirebel, dove due brave, e belle, musiciste ci porgono le melodie di Schuman, Mozart e Grieg. Dopo il concerto la serata volge al termine nell'atmosfera di amichevole serenità dell'ambiente caratteristico della Stiftkeller Sankt Peter.

Domenica, nella tarda mattinata, si parte per i laghi del Salzkammergut. Sankt Gilgen è una deliziosa cittadina che incanta con le sue casette tutte colori pastello e balconi ed ancora, nonostante la stagione avanzata, tanti fiori.

C'è anche il momento per la consueta foto di gruppo.

A Sankt Wolfgang, anche se il tempo è inclemente, non si può non ammirare il centro cittadino, la bellissima chiesa con due altari lignei dorati tra i più belli dell'Austria, ed infine il Cavallino Bianco, storico albergo in cui fu composta la omonima operetta, e nel quale noi pranziamo con davanti il lago.

Nel pomeriggio, con breve sosta ad Altenmarkt, c'è il ritorno allietato da piccole narrazioni comiche nelle quali si esibiscono (oh, sorpresa!) diversi soci tra i più seriosi, ma emerge sopra tutti Edgardo Bassani.

Conclusione: ci è rimasto il ricordo delle belle cose viste e sentite, il piacere dello stare insieme e la voglia di ripetere l'esperienza in altra località.

Un grazie al Presidente Remigio che ha voluto questa iniziativa e a chi lo ha coadiuvato.



LE NOSTRE COMMISSIONI



AZIONE INTERNA

Programma anno rotariano 1993-94

Presidente: Bruno Simeoni
Componenti: Piero Trevisan,
Giuseppe Montrone,
Massimo Bassani

Assiduità: ogni attività sarà incentrata sul miglioramento delle percentuali di presenza dei soci promuovendo il massimo interesse di partecipazione alle riunioni settimanali. Per ogni incontro di caminetto a ciascun socio sarà offerta la possibilità di proporre una conversazione su temi liberi, preferibilmente riguardanti le proprie esperienze e problematiche aziendali e professionali. Per le serate conviviali saranno ospitati eminenti esponenti del mondo culturale le cui relazioni verteranno su argomenti di attualità culturale e delle problematiche del mondo giovanile.

Affiatamento: onde migliorare il livello di affiatamento tra i soci, oltre agli occasionali appuntamenti a scopo prevalentemente benefico (festa di fine estate, festa di addio al carnevale, ecc.), saranno organizzate due gite durante le quali saranno presi contatti con i Clubs delle località visitate e con loro intraprendere possibili iniziative.

Classifiche e sviluppo dell'effettivo: saranno aggiornati gli elenchi delle Categorie alla luce dei nuovi settori professionali, commerciali ed industriali. Si adotterà, altresì, una politica di rigorosa selezione di nuovi soci, sia pure nel pieno rispetto delle norme rotariane e della opportunità di incrementare l'effettivo del Club.

Ammissione: tenendo presente il programma «Cinque per Uno», si cercherà di migliorare la potenzialità operativa del Club ammettendo al sodalizio soltanto persone di

sicuro affidamento morale, professionale ed etico, diffidando sicuramente di coloro che «ambiscono» entrare nel Rotary.

Sarà comunque costante impegno della Commissione formare un gruppo di amici che, sempre più compatto ed affiatato, sappia proporsi all'esterno pubblicizzando gli istituzionali scopi rotariani attraverso concreti e validi interventi sociali.

INFORMAZIONE ROTARIANA, R.P., E BOLLETTINO

Programma anno rotariano 1993-94

Presidente: Enea Fabris
Componenti: C. Alberto Vidotto
Diego Gasparini

La proposta tiene conto degli indirizzi che caratterizzano il programma presentato dal presidente D'Andreis all'atto del suo insediamento ed è così articolata:

a) supporto alla presidenza per i contatti con la comunità locale nella fase di realizzazione del suo programma;

b) rapporti con gli organi di informazione sul programma e sulle successive fasi di realizzazione, sulle conferenze, sulle iniziative del club;

c) eventuali incontri con i pubblici amministratori e con i rappresentanti del mondo economico, culturale e sociale del territorio di competenza del club per un confronto con la realtà locale;

d) collegamento con le altre commissioni del club per una adeguata informazione sui programmi realizzati dalle stesse;

e) informazione interna diretta ai soci sulla storia, sugli scopi e sulle iniziative del Rotary International, del Distretto e sui programmi del nostro club anche attraverso la let-

tera mensile del Governatore.

Il programma ha come obiettivo:

1) di diffondere e migliorare l'immagine del Rotary presso la comunità locale e presso i mass media;

2) di suscitare un sempre maggiore interesse e partecipazione nei confronti delle iniziative del club;

3) di avviare un rapporto di collaborazione con i mass media per una adeguata diffusione delle iniziative del club.

Bollettino del Club - stampa rotariana

È prevista la realizzazione di un bollettino con la medesima veste tipografica già sperimentata alcuni anni fa con 3 o 4 uscite: per Natale, Pasqua, per il cambio del martello e in occasione di eventi di rilevanza nella vita del club.

INTERESSE PUBBLICO

Programma anno rotariano 1993-94

Presidente: Giuseppe Esposito
Componenti: Gianluca Badoglio
Mario Carnevali
Franco Molinari

Negli anni dell'immediato dopoguerra, si innescò in tutti i Paesi coinvolti e travolti dal conflitto un processo di ricostruzione di portata tale da superare in tal senso ogni precedente esperienza che la storia ricordi, e ciò non tanto per il volume di opere quanto per l'innovazione che con tale processo venne introdotta nel mondo della produzione: se la guerra è sicuramente una molla irrefrenabile, purtroppo maleamente indirizzata, per lo sviluppo del pensiero scientifico puro ed applicato, è innegabile che i risultati tecnologici con essa conseguiti vengono poi in qualche modo riconvertiti nel successivo movimen-



LE NOSTRE COMMISSIONI



to di ricostruzione. Ricostruzione disorganizzata e ripetitiva nella fase iniziale, ad essa segue un intenso lavoro che porta, come in effetti è accaduto, a realizzazioni prima impensabili: grandi opere, nuove tecnologie e nuovi materiali, un nuovo modo di concepire la vita. Di questa trasformazione è stata protagonista e testimone ad un tempo una generazione che, dopo aver travolto con il proprio operato ciò che la circondava, oggi è portata a riflettere sia per moto spontaneo, sia sotto la spinta delle generazioni più giovani che mal si adattano a rinunciare a ciò che la natura poneva a disposizione dell'uomo e che l'uomo ha distrutto.

Volgendo lo sguardo ad un settore di grande interesse ma di semplice comprensione in quanto facilmente riportabile nell'arido ambito delle cifre si pensi al problema energetico: uso ed abuso delle fonti di energia prima, improvvisa presa di coscienza del problema di fronte alla difficoltà di reperimento di nuove fonti di energia poi, infine studi, ricerche e nuove politiche di impiego delle fonti al fine di un più razionale uso di una risorsa che la natura ha posto a nostra disposizione in quantità enorme, ma pur sempre limitata. Assai più ampia appare la problematica connessa con l'alterazione che ogni opera umana comporta per l'ambiente, sia costruito che non, tanto ampia da non trovare neppure un modo concreto e incisivo per definire lo stesso ambiente, insieme degli elementi e dei processi del territorio che intrattengono relazioni strutturali e funzionali con un determinato soggetto, nel nostro caso l'uomo. Riconosciuta la necessità indrogabile di non arrecare ulteriori danni ai già anche troppo compromessi rapporti tra uomo e ambiente, appare opportuno disporre di analisi e di ricerca che consentano di introdurre nel processo educativo e divulgativo elementi certi per formare mentalità diverse e soprattutto con una diversa visione del processo di evoluzione umana.

La nostra epoca è fortemente caratterizzata dall'aspetto della salvaguardia dell'ambiente poiché l'evoluzione industriale, un certo tipo di cultura ed una scarsa visione del sociale da parte dell'uomo ha determinato vistosi scompensi sia alla natura, sia all'ambiente in genere.

Poiché già da due anni è stato istituito un premio in denaro che è stato assegnato, previa pubblicazione di un bando di concorso per allievi delle scuole medie inferiori dei due mandamenti (Latisana e Crodipo), a quegli studenti che meglio hanno trattato un tema sociale, la commissione di interesse pubblico ritiene opportuno continuare con quanto già intrapreso e contribuire attivamente allo sviluppo educativo, che risulta ancor più interessante se ribadito e consolidato nel suo persistere, affrontando anche temi diversi ma estremamente attuali come quello precedentemente illustrato. Questa iniziativa rientra nella sottocommissione per lo Sviluppo Comunitario e la tematica di cui sopra sarà sviluppata anche all'interno del club con relazioni attinenti la materia ambientale e iniziative che riguardano le campagne in atto per il risanamento.

GIOVENTÙ, ROTARACT, RYLA

Programma anno rotariano 1993/94

Presidente: Raoul Mancardi
Componenti: Daniele Mummolo
Tommaso Olivieri

I membri della Commissione sono impegnati a dare il massimo supporto al nostro Rotaract partecipando alle loro riunioni e studiando possibili programmi comuni. Del resto il validissimo rapporto esistente tra Rotary e Rotaract non

richiede particolari interventi e la nostra funzione lunghi dall'essere di controllo è, essenzialmente, basata sulla reciproca stima e sulla più aperta collaborazione. Il Presidente del Rotaract, Giandavide D'Andreis, è orientato a mantenere i programmi già collaudati negli scorsi anni con, ove necessario, lievi varianti imposte dalle necessità del momento. Azioni rivolte ad alcune realtà locali e di sostegno a strutture di grande livello quali A.I.R.C. ed U.N.I.C.E.F..

Il nostro compito è aiutarli e, quando richiesto, consigliarli nel superamento di eventuali difficoltà.

Particolare attenzione sarà rivolta alla scelta del giovane da inviare al Ryla del 2060° Distretto. La settimana che questi ragazzi trascorrono insieme è sempre stata giudicata, dai partecipanti, estremamente interessante sia per le conoscenze che si intrecciano sia per l'altissimo livello delle relazioni ascoltate. Il poter inviare una o più persone è sicuro motivo d'orgoglio per un Club che ne ricaverebbe un ritorno, in immagine, decisamente positivo. Auspicabile è il riuscire ad inviare un giovane estraneo ai nostri Club consentendogli, così, di conoscere una delle validissime azioni svolte dal Rotary. La Commissione è impegnata con la Giovventù anche a titolo personale partecipando, sostenendo e stimolando attività finalizzate ad un migliore accrescimento culturale e sociale.

AZIONE INTERESSE INTERNAZIONALE

Programma anno rotariano 1993-94

Presidente: Dante Ferro
Componenti: Piergiorgio Baldassini
C. Alberto Vidotto
Aldo Morassutti

La Commissione per l'Azione di



LE NOSTRE COMMISSIONI



Interesse Internazionale propone per l'anno 1993-94 quanto segue:

1) Avendo preso in considerazione il suggerimento dell'Azione Interna riguardante l'affiatamento tra i soci, suggeriamo di incentivare ulteriormente questo affiatamento organizzando un viaggio in gruppo per Praga la prossima primavera.

2) È stato proposto di cercare un secondo club contatto per aprire gli orizzonti verso un altro paese nel raggio di sei-sette ore di viaggio, eventuali suggerimenti erano: Antibes in Francia, Lugano o Baden in Svizzera, e Praga. A tale proposito il viaggio sopraindicato, verrebbe collegato con l'eventuale nuovo club contatto. Il nostro club avendo come «biglietto da visita» lo sbocco sul mare ci rende attrattivi come club contatto. La commissione è comunque aperta a commenti in merito da parte dei soci.

3) Sull'argomento «scambio dei giovani» abbiamo ricevuto una richiesta specifica dal nostro distretto per realizzare in quest'annata rotariana uno scambio di studio con il R.I.D. 5190 California & Nevada. Abbiamo richiesto ai soci di presentare un candidato che potrebbe rispondere ai requisiti.

4) Marzio Serena ci ha presentato la sua relazione il giorno 5 ottobre in riferimento all'A.P.I.M. nella quale ci ha illustrato il programma dei vari progetti A.P.I.M. per l'anno 1993/94. Per informazioni più dettagliate preghiamo ai soci di rivolgersi direttamente a Marzio.

A.P.I.M.

Programma anno rotariano 1993-94

Presidente: Marzio Serena
Componenti: Giorgio Maraspin
Loris Zoratti

L'Apim, per quei rotariani che ancora non lo sapessero è uno dei

più «nobili» strumenti operativi del Rotary. Esso si preoccupa di realizzare progetti per migliorare le condizioni di vita degli altri. Per farlo raccoglie fondi, attrezzature e disponibilità personali dei soci (in termini di tempo e professionalità) che poi applica ai progetti che devono essere: «concreti, tangibili, ben evidenti, solitamente rapidi».

L'azione del distretto è coordinata da una commissione che, per l'anno rotariano 1993-94 ha un nutrito programma di interventi, tutti in territorio africano dove il R.D. già opera da anni. Per l'anno corrente la commissione Apim del nostro club propone tre tipi di interventi:

1) sostegno ai progetti del distretto attraverso un contributo in denaro;

2) individuazione di uno stato di necessità sul territorio del nostro club, sul quale poter intervenire (in modo da far risultare positivamente l'azione del Rotary in ambito locale). L'azione dovrà avere le caratteristiche anzidette;

3) prosecuzione dell'azione di sostegno ad una scuola di trovatelli che da anni il nostro sodalizio persegue in Uruguay.

AZIONE ANTIDROGA

Programma anno rotariano 1993-94

Presidente: Renato Tamagnini
Componenti: Massimo Bianchi
Raoul Mancardi
Riccardo Caronna

La commissione continuerà ad operare nel settore della PREVENZIONE per il quale, in collaborazione con la A.I.D.D. di Milano, ha raggiunto un notevole livello di esperienza. Ricordiamo che dal 1978 il nostro Club è il sostenitore della Sezione di Codroipo dell'Associazione Nazionale.

Gli interventi sono stati eseguiti sia nel settore scolastico, sia con contatti diretti nei confronti di genitori che ne facevano specifica richiesta. Azioni di sensibilizzazione sono state fatte in occasione di manifestazioni tenutesi sul territorio del nostro Club. Queste azioni verranno ripetute ad ogni occasione.

La commissione tramite l'Associazione Claps Furlans segue anche il lavoro svolto dalla Comunità «LA VIARTE» di S. Maria La Longa che, non dimentichiamolo, ha fatto i primi passi assistita da alcuni nostri Soci e dai componenti dell'A.I.D.D. codroipese oltre che da singoli cittadini particolarmente sensibili al problema. Negli anni anche se lo sviluppo della Comunità le ha consentito di progredire sempre più in totale autonomia, l'impegno della commissione è sempre stato costante e di estrema utilità.

La commissione si pone, come traguardo di questo anno rotariano, anche il sensibilizzare maggiormente i nostri Soci che, specialmente nel caso degli ultimi entrati, spesso non sono assiduamente informati di quanto viene fatto e di quanto si potrebbe fare con l'aiuto di nuove forze.

AZIONE PROFESSIONALE

Programma anno rotariano 1993-94

Presidente: Oddone Di Lenarda
Componenti: Piero Pittaro
Giorgio Paulitti
Vittorio Bernini

La commissione per l'azione professionale intende proporre al Consiglio Direttivo ed al Club le seguenti attività per l'anno rotariano in corso.

1) Brevi relazioni dei soci, da effettuarsi durante i Caminetti, sulle singole attività professionali del so-

LE NOSTRE COMMISSIONI

cio relatore e sui problemi che incontra nella sua attività (la commissione ha già contattato alcuni soci che hanno dato la loro disponibilità).

2) Relazioni più ampie, da svolgersi durante le conviviali, con relatori esterni qualificati nel mondo del lavoro e dell'amministrazione pubblica e della Scuola su temi specifici della professione e della formazione professionale.

3) Organizzare visite dei soci ad attività produttive.

4) Si propone al Consiglio la seguente attività che non deve esaurirsi nel corrente anno, ma continuare nel prosieguo: CHIEDERE la disponibilità dei soci a prestarsi per eventuali colloqui con i maturati o maturandi delle scuole superiori dei mandamenti di Codroipo e Latisana i quali desiderino dei ragguagli o consigli sulle professioni o studi da intraprendere. Tale iniziativa, una volta approvata dal Consiglio, dovrà essere attuata in collaborazione con i Consigli di Istituto e con i Distretti Scolastici. Si ritiene che l'iniziativa contribuirà anche a diffondere la conoscenza del Rotary nel mondo della scuola e nella Comunità.

5) Vi è inoltre da prendere in considerazione una proposta di impegno ancora più ampio e duraturo. Già alcuni club service ed altre associazioni scolastiche, culturali, professionali, una iniziativa duratura che consenta di fornire ai giovani che escono dalla scuola Media inferiore una valida e seria indicazione sull'attività che possono seguire a seconda delle loro potenzialità umane e culturali. Naturalmente questa iniziativa è di grande peso ed impegno ed impegnerebbe il Club anche nei futuri anni per cui la commissione per l'azione professionale la propone al Club come attività non solo per l'anno in corso. Se l'iniziativa sarà approvata nel presente anno si potranno contattare sia i club rotary che hanno già realizzato l'iniziativa, sia gli altri club service ed associazioni che operano nel nostro territorio.

Assemblea distrettuale del Rotaract

Il 25-26-27 giugno u.s. si è svolta, a dieci giorni dal Congresso Rotary, sempre a Lignano Sabbiadoro, la Riunione del 2060° Distretto Rotaract.

È stata l'ultima Distrettuale dell'annata rotaractiana 92-93 e, tra le tante tenute nello stesso anno, è risultata, né a giudizio di chi scrive, né a giudizio del Presidente del Rotaract organizzatore Diego Mancardi, ma a giudizio dell'intero Distretto, la migliore fra tutte.

Ad onor del vero il merito va equamente distribuito tra la perfetta organizzazione ed alcune condizioni favorevoli che hanno contribuito a conferirle la palma della «migliore».

In primis l'importanza del programma distrettuale che prevedeva, tra le altre cose, il passaggio delle consegne tra l'R.D. Marco Avezzù e l'R.D. Incoming Guido Pedrazzoli; la votazione del nuovo R.D. Incoming e la presentazione della «Maglietta del Distretto» il ricavato della cui vendita verrà interamente devoluto al Service del Distretto.

In secundis la bontà del luogo in cui la Distrettuale si è svolta e buon ultimo, ma non meno importante, la clemenza del Dio Sole che ci ha regalato tre stupende giornate (si è in seguito appreso che alcuni organizzatori avevano rispolverato riti

AFFETTUOSE CONDOGLIANZE ALL'AMICO RENATO

Con una calda ed affettuosa partecipazione di solidarietà, accompagnata da tanta stima e simpatia, da parte di tutti gli amici rotariani, è stato dato l'estremo saluto a Marisa Tamagnini, che tanto si era prodigata all'interno del nostro club in varie iniziative.

All'amico Renato rinnoviamo le più sincere ed affettuose condoglianze da parte di tutti gli amici rotariani.

appartenenti ad un antico culto mitriaco!). Non Vi tedierò raccontandoVi della febbre organizzazione, delle paure, delle speranze, delle delusioni, delle arrabbiature che hanno preceduto la Distrettuale anche perché tutto ciò appartiene a noi organizzatori; sono ricordi che ognuno di noi serba nel proprio cuore e per i quali, ne sono sicuro, nutre profonda gelosia.

Dovendo dare un taglio serio all'articolo vista l'importante collocazione di esso nel Bollettino Rotary Vi racconterò di come e con quale serietà si sono svolti i lavori.

La festa, dicevo, si è svolta all'insedia del più sfrenato divertimento complice la bella musica, sapientemente miscelata da un d.j. d'eccezione (Diego) e la voglia irrefrenabile di allegria dei rotaractiani (soprattutto dopo gli estenuanti ma edificanti lavori distrettuali).

Innumerevoli sono state le situazioni divertenti che hanno accompagnato la serata come, ad esempio, la presenza di una «illustre» coppia di ballerini acrobatici o come lo «spogliarello» fuori programma dell'R.D. e conseguente bagno nell'adiacente piscina.

Concludo innanzitutto scusandomi per il taglio «rosa» che l'improvvisato articolista ha voluto dare al suo articolo (ma ho pensato che una lettura, diciamo così, «defatigante» alleggerisse il Socio rotariano dopo l'attenzione prestata agli altri e più importanti articoli contenuti in questo Bollettino) e formulando un doveroso saluto, da parte del Club che ho l'onore di rappresentare e mio personale, al Governatore Rotary del 2060° distretto Avv. FERRARI, al Presidente del Rotary padrino e tutti i soci del Club Lignano Sabbiadoro-Tagliamento per l'attenzione e la disponibilità che in tutte le nostre attività, e non solo, hanno sempre tangibilmente dimostrato.

Giandavide D'Andreis

COS'È IL ROTARY

Un'organizzazione di esponenti del mondo economico e professionale all'interno di una ben definita comunità (città, cittadina o area municipale).

Suo scopo è quello d'incoraggiare lo spirito d'amicizia e l'attuazione di progetti di servizio.

A guidarlo è un presidente e un consiglio direttivo.

Membri di un club possono essere soltanto persone adulte, di buon carattere e di buona reputazione, che lavorano assieme nel rendere un servizio umanitario alla società, nell'incoraggiare il rispetto di elevate norme etiche nella condotta degli affari e nell'esercizio della propria professione, come pure nel promuovere lo spirito d'amicizia e la pace nel mondo.

QUANTI SONO I ROTARIANI NEL MONDO

Sono 1.169.649 le persone dedicate all'ideale di servire, appartenenti a 26.373 club, suddivisi in 501 distretti sparsi in 187 Paesi.

I CLUB DEL ROTARACT

Sono 5.931 per un totale di 136.413 soci sparsi in 115 Paesi.



Un gruppo di giovani del Rotaract al termine di una «conviviale».

'SERVIRE'

*È VOLARE VERSO LE STELLE,
ma accertatevi
prima che le mille e
mille penne che
formano le ali
siano tra loro
saldamente legate
da vincoli di
sincera amicizia.*

INTERACT CLUB

Sono 6.619 con un totale di 145.618 soci suddivisi in 99 Paesi.

RIUNIONI

I Rotary club si riuniscono ogni settimana (Rotary Club Lignano Sabbiadoro-Tagliamento tutti i martedì sera), dando così modo ai soci di intensificare i loro rapporti d'amicizia e di discutere assieme sulle attività di servizio che il club intende svolgere.

Si può entrare a far parte di un Rotary club solo dietro invito e sulla base di un solo rappresentante per ogni ditta, professione o istituzione, secondo un sistema di classifiche professionali che assicura la rappresentanza di un vasto spettro

della comunità cui il club appartiene.

ASSIDUITÀ: DOVERE DI OGNI ROTARIANO

I rotariani sono tenuti a partecipare alle riunioni settimanali dei loro club. Se restano assenti per quattro volte consecutive senza compensare tali assenze o se partecipano a meno del 60% delle riunioni in uno dei due semestri dell'anno sociale del club (senza aver avuto dispensa dal consiglio direttivo), cessano automaticamente di appartenere al club.

RYLA (Rotary Youth Leadership Awards - Incontri rotariani di studi per la Gioventù)

Un programma di seminari e campeggi, aventi lo scopo di sviluppare nei giovani il senso di responsabilità civica e di dare pubblico riconoscimento ai buoni risultati da essi raggiunti.

A.P.I.M. (Azione di Pubblico Interesse Mondiale)

Un programma che permette ai Rotary club di un Paese (assistente) di offrire aiuti ad un Rotary club di un altro Paese (ricevente) in vista di un progetto d'interesse pubblico locale.

FONDAZIONE ROTARY

È una società senza scopi di lucro, istituita nel 1917, che elargisce ogni anno decine di milioni di dollari USA per il finanziamento di programmi di carattere educativo ed umanitario volti a promuovere la comprensione internazionale e consistenti:

- in oltre 1.400 borse di studio in-

ternazionali ogni anno, scambi di gruppi di studio, formati da circa 1.300 giovani professionisti ed operatori economici;

- campagne di vaccinazione in Paesi in via di sviluppo. Il Rotary appoggia enti sanitari internazionali nell'intento di eliminare la polio dalla faccia della Terra entro il 2000;

- progetti volti a migliorare la salute pubblica, a combattere la fame e a promuovere lo sviluppo sociale, svolti in quattro continenti;

- circa un centinaio di progetti internazionali di carattere umanitario, svolti sotto il patrocinio comune dei Rotary club e dei distretti sostenuti da una sovvenzione e varie altre iniziative.

IL ROTARY AL SUO MEGLIO

Quest'anno il Presidente del Rotary International, lo svizzero Robert Barth, attraverso il suo programma «Rotary at its best», darà un riconoscimento ai progetti di maggior rilievo attuati dai Club.

La prima premiazione, che sarà tenuta a Cali Norte in Colombia, riguarderà progetti relativi alla sanità.

COOPERAZIONE CON LE COMMISSIONI

Per promuovere l'ideale di rendersi utili agli altri, tutti i rotariani dovrebbero partecipare attivamente al lavoro della commissione cui sono stati chiamati dal presidente del club.

CHI SOGNA NUOVI GERANI?

Questo il titolo del libro realizzato da Alberto e Carlotta Guareschi, figli del famoso Giovannino, autore, tra l'altro, della fortunata serie di romanzi e film su Don Camillo e Peppone.

Il libro è stato presentato a Lignano dal rotariano Giovanni Lu-garesi nell'ambito degli incontri

culturali d'estate che hanno avuto luogo nella sala convegni dell'A.P.T.. In quell'occasione tra i numerosi ospiti presenti, è spuntato pure un anziano turista che ha detto di aver vissuto assieme a Giovannino Guareschi, per un certo periodo nella stessa cella del lager nazista, sottolineandone poi le grandi doti umane.

CAMPAGNA POLIOPLUS

Il Rotary internazionale ha raccolto attraverso le varie campagne di sensibilizzazione contributi per quasi 236 milioni di dollari USA. Di questi oltre 12 milioni rappresentano sovvenzioni governative.

OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI DELL'AMBITO TERRITORIALE DEL R.C. LIGNANO

Il Presidente del Sottocomitato Distrettuale «Group Study Exchange», l'udinese Giorgio Linda, ha inviato al nostro Presidente la seguente lettera:

Caro Presidente,
ti confermo con questa lettera che il nostro Distretto, dopo aver espletato le necessarie formalità, è stato autorizzato dalla Rotary Foundation a realizzare nell'annata rotariana 93/94 uno Scambio di Studio con il R.I.D. 5190 (California e Nevada).

Il Programma prevede che i due Distretti si «scambino» appunto, due Teams composti da 4 giovani e da 1 Team Leader (accompagnatore rotariano).

Scopo dello Scambio è conoscere e far conoscere le realtà sociali, culturali ed economiche dei due Distretti.

Durata dello Scambio: 4 settimane (tassative).

Periodo di effettuazione: dal 10/4 al 6/5/1994.

Costi a carico dei Distretti e della Rotary Foundation, salvo piccole spese a carico dei Partecipanti.

Ciò premesso, chiedo pertanto al tuo Club, per tuo tramite, di farmi sollecitamente sapere se intende partecipare allo Scambio in questione, segnalando uno o più candidati a far parte del Team da inviare in America.

In caso affermativo, ricordo che il Candidato:

- deve avere, orientativamente, tra i 25 e i 35 anni;
- può essere maschio o femmina;
- deve lavorare, o avere responsabilità professionali, da almeno due anni;
- non deve essere parente di rotariani;
- deve avere una buona conoscenza dell'inglese.

Caro Presidente, forse questa mia lettera ti parrà intempestiva, ma non lo è: e i tempi burocratici sono piuttosto lunghi e gli adempimenti, numerosi, devono passare tutti attraverso la supervisione di Evanston.

Ti prego quindi di dare sollecita evasione alle mie richieste e, mentre rimango in attesa di una risposta del tuo Club, ti formulo i più cordiali auguri per un fruttuoso anno «presidenziale».

Si rinnova, pertanto, l'invito a tutti i soci a segnalare tempestivamente il nominativo di eventuali candidati in possesso dei requisiti richiesti.

ASSIDUITÀ DEI SOCI NEL PRIMO TRIMESTRE DELL'ANNO ROTARIANO 1993/94

ANDREANI VENANZO	16,60%	FRANZOI DANILO	58,30%
ANDRETTA MARIO (dispensato)	25,00%	KECHLER CARLO	/
ARMANO ALESSANDRO	75,00%	LAZZONI GASTONE	100,00%
BADOGLIO GIANLUCA	41,60%	MAMUCCI RAFFAELE	83,30%
BALDASSINI PIERGIORGIO	41,60%	MADONNA ANTONELLO	25,00%
BASSANI MASSIMO	50,00%	MANCARDI RAOUL	66,60%
BELTRAME BENEDETTO	CONGEDO	MARASPIN GIORGIO	83,30%
BERNINI VITTORIO	25,00%	MOLINARI FRANCO	50,00%
BIANCHI MASSIMO (dispensato)	33,30%	MONTRONE GIUSEPPE	75,00%
BIASUTTI ADRIANO	/	MORASSUTTI ALDO	50,00%
BULFONI ALESSANDRO	33,30%	MORSON GINO	41,60%
BUTTOLO LUIGI	16,60%	MUMMOLO DANIELE	41,60%
CALIZ MARIO	8,30%	OLIVIERI TOMMASO	25,00%
CARNELUTTI PAOLO	8,30%	PAULITTI GIORGIO	75,00%
CARNEVALI MARIO	58,30%	PELLA GIUSEPPE	/
CARONNA RICCARDO	83,30%	PITTARO PIETRO	58,30%
CICUTTIN GIOVANNI	58,30%	PIVETTA MAURIZIO	33,30%
COLLAVINI WALTER	41,60%	SERAFINI GIANLUIGI	91,60%
D'ANDREIS REMIGIO	91,60%	SIMEONI BRUNO	100,00%
D'ANTONIO SERGIO	CONGEDO	SERENA MARZIO	66,60%
DI LENARDA ODDONE	66,60%	TAMAGNINI RENATO	100,00%
ESPOSITO FEDERICO (dispensato)	8,30%	TARQUINI GIORGIO	75,00%
ESPOSITO GIUSEPPE	50,00%	TREVISAN PIERO	75,00%
FABRIS ENEA	66,60%	TRICARICO GIUSEPPE	33,30%
FALCONE GIULIO	83,30%	VIDOTTO CARLO ALBERTO	66,60%
FANTINI ERMETE	8,30%	ZANIN GUSTAVO	41,60%
FERRO LORENZO DANTE	83,30%	ZORATTI LORIS MARIO	83,30%

PERCENTUALI MENSILI 52,64%

Notiziario del Rotary Club Lignano Sabbiadoro-Tagliamento
Lignano 1993 - Riservato ai soci

